giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 02.02.2013

DECRETO N. 14 DEL 25 GEN 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 43/2013 – DGR n. 693/2015. "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 43/2013, coordinamento delle attività per il completamento degli interventi già compresi in piani degli interventi approvati dal Commissario Delegato entro il 30 novembre 2012 e finanziati con le risorse di cui alla Contabilità speciale 5458 intestata al Dirigente UPSQ ora Sezione Sicurezza e Qualità."

Conferma del finanziamento e impegno di spesa per interventi urgenti e indifferibili a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 a favore del Comune di SAREGO (VI).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento conferma e impegna i finanziamenti per gli interventi assegnatari di contributi di cui alla DGR n. 693/2015, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, in possesso dei requisiti previsti dalla medesima DGR con la quale si è provveduto alla seconda assegnazione, (la prima è stata disposta con precedente provvedimento di Giunta n. 2813 del 29/12/2014) ai fini del completamento degli interventi ricompresi nei piani approvati dal Commissario delegato per l'alluvione 2010 entro il 30 novembre 2012, con lo scopo di implementare la messa in sicurezza del territorio gravemente danneggiato dagli eventi alluvionale dell'autunno 2010 facendovi fronte con le risorse di cui all'art. 1, comma 5, della OCDPC n. 43/2013.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA' OCDPC n. 43/2013

PREMESSO:

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. b), dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02.02.2013, con la quale la Regione del Veneto veniva individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della citata ordinanza, successivamente stabilita in ventiquattro mesi dal comma 364 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 147/2013 (termine attività 02.02.2016);

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OCDPC 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

DATO ATTO che all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGR n. 2611 e n. 2944 del 30.12.2013 e nelle more della pubblicazione del provvedimento contenente la declaratoria delle competenze, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sull'apposita contabilità speciale n. 5458;

VISTA la DGR n. 693 in data 14.05.2015 con la quale le disponibilità finanziarie di euro 24.616.240,99 (come specificato nell'Allegato A della medesima DGR) accertate a seguito di minori spese rispetto i finanziamenti concessi con varie Ordinanze, sono destinate al completamento di Piani approvati dal Commissario entro il 30/11/2012 al fine di implementare la messa in sicurezza del territorio gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dell'autunno 2010;

DATO ATTO che con il suddetto provvedimento di Giunta, le risorse accertate come disponibili sono in parte state destinate ad Amministrazioni Comunali, ed in particolare:

- a) la quota di euro 7.133.231,19 (Allegato B della citata DGR) per il completamento degli interventi già parzialmente finanziati con Ordinanze commissariali n. 5/2012 e n. 10/2012, D.G.R. n. 2595/2013 e D.G.R. n. 2813/2013, a favore dei Comuni;
- b) la quota di euro 2.135.119,00 (Allegato C della citata DGR) per i finanziamenti inerenti a nuovi interventi di competenza delle singole amministrazioni comunali ricompresi negli elenchi del Commissario delegato;

DATO ATTO altresì che la suddetta DGR 693/2015 dispone:

- a) che la conferma dei finanziamenti a favore dei Comuni, Allegati B e C alla DGR 693/15, è subordinata al rilascio da parte delle Amministrazioni medesime della attestazione del concreto avvio degli interventi già finanziati con le ordinanze commissariali n. 5/2012, n. 10/2012, con DGR 2595/2013 e n. 2813/2014 e successivi provvedimenti del Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013, accompagnata dalla relativa documentazione amministrativa comprovante il medesimo avvio;
- b) di rinviare a successive deliberazioni della Giunta Regionale l'approvazione di eventuali ulteriori programmazioni fino al completamento degli interventi medesimi nel limite delle risorse finanziarie disponibili nella Contabilità speciale 5458, come individuate dal Direttore la Sezione Sicurezza e Qualità;
- c) di incaricare il Direttore la Sezione Sicurezza e Qualità, titolare della contabilità speciale n. 5458, dell'attuazione del suddetto provvedimento di Giunta, provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati nei limiti di importo attribuiti con il suddetto provvedimento a ciascun ente beneficiario, nonché dei criteri espressi con il suddetto provvedimento, alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

CONSIDERATO CHE la DGR 693/2015 - Allegato B - assegna al Comune di SAREGO (VI) la somma di euro 45.655,34, come meglio indicato nel seguente quadro riassuntivo:

COMUNE	PROV.	ID.	DESCRIZIONE FINANZIAMENTI DGR 693/2015	DGR 693/2015 ALLEGATO B
SAREGO	VI	722	Sistemazione frana Via Castelletto, posa micropali trivellati e cordolo in c.a., rifacimento corpo stradale e manto bituminoso, interventi di natura idraulica per regimazione acque meteoriche.	€ 45.655,34

VISTA la nota del Dirigente responsabile OCDPC 43/2013, prot. n. 242435 dell'11/06/2015, con la quale è stata notificata al Comune di SAREGO (VI) l'assegnazione del finanziamento di cui alla DGR n. 693/2015 sopracitata, nonchè stabilite le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi, richiamando la precedente nota prot. n. 171599 del 22/04/2013 del Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013;

VISTA la nota prot. n. 12064 del 31/07/2015 (protocollo regionale n. 316490 del 03/08/2015) con la quale il Comune di Sarego (VI) ha inoltrato la formale accettazione del finanziamento di complessivi euro 45.655,34 assegnati con DGR 693/2015 per l'intervento id. 722;

VISTO il Decreto regionale n. 182 del 03/11/2015 con il quale si è provveduto alla conferma, sospensione e/o rinuncia/revoca dei finanziamenti per gli interventi urgenti e indifferibili di cui alla DGR 693/2015;

VISTA la nota del Dirigente responsabile OCDPC 43/2013, prot. n. 474444 del 20/11/2015, con la quale è stata comunicata al Comune di SAREGO (VI) la sospensione della conferma e dell'impegno del finanziamento di cui alla DGR n. 693/2015 in quanto non ancora avviati i lavori di cui al precedenti finanziamenti relativi alle OO.CC. 5/2012 e 10/2012, DGR 2595/2013 e n. 2813/2014;

VISTA la nota prot. n. 19704 del 31/12/2015 (protocollo regionale n. 532388 del 31/12/2015) con la quale il Comune di Sarego (VI) ha inoltrato la documentazione attestante il concreto avvio del primo stralcio di lavori relativi all'intervento id. n. 722 finanziato per euro 26.952,66 con OC 5/2012 e richiede pertanto di procedere alla conferma ed al conseguente impegno dell'ulteriore finanziamento di complessivi euro 45.655.34 assegnati con DGR 693/2015 per il medesimo intervento id. 722;

RITENUTO pertanto di poter provvedere a favore del Comune di SAREGO (VI) alla conferma del finanziamento assegnato con DGR 693/2015 e al contestuale relativo impegno della somma pari a complessivi euro 45.655,34 a valere sulla contabilità speciale n. 5458 di cui all'OPCM 3906/2010 – OCDPC 43/2013, per l'intervento segnalato nella tabella sopra riportata;

DATO ATTO, che eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento assegnato al Comune di SAREGO (VI) con DGR 693/2015 per complessivi euro 45.655,34 per l'intervento id. 722, saranno a carico dell'Amministrazione Comunale che dovrà provvedere con fondi del proprio bilancio;

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Area Bilancio, Affari Generali, Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.LGS. n. 163 del 12.04.2006;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 14.05.2015;

DECRETA

- 1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- è confermato ed impegnato il contributo a favore del Comune di SAREGO (VI) per la somma complessiva di euro 45.655,34, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, di cui all'OPCM 3906/2010 - OCDPC 43/2013, per la realizzazione dell'intervento id. 722 per "Sistemazione frana Via Castelletto, posa micropali trivellati e cordolo in c.a., rifacimento corpo stradale e manto bituminoso, interventi di natura idraulica per regimazione acque meteoriche", come individuato con DGR 693/2015;
- 3. è stabilito al 30/11/2016 il termine per la trasmissione della documentazione di rendicontazione finale dei lavori sopra citati, fatta salva la richiesta, prima della scadenza del termine sopra stabilito e per una sola volta, di motivata proroga;
- 4. eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento di cui sopra, saranno a carico dell'Amministrazione Comunale che provvederà con fondi del proprio bilancio;
- 5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to Ing. Alessandro De Sabbata

RT/